

Inevoluzione

La domanda che ci ha accompagnato nella preparazione di questa Mostra verte sul concetto di Evoluzione, intesa come processo di trasformazione, graduale e continuo. In particolare per quanto riguarda l'esperienza umana, evoluzione come passaggio a forme di civiltà, di cultura, di organizzazione sociale e di sviluppo sempre più progredite.

Ci siamo chiesti, guardando la civiltà occidentale a cui apparteniamo e in cui ci identifichiamo, se siamo in grado di cogliere dei segni di evoluzione o se riscontriamo, con rammarico e timore, dei segnali allarmanti di involuzione.

Conviviamo con una continua evoluzione tecnologica che sta modificando il nostro modo di vivere e relazionarci.

Se ogni civiltà è destinata al declino potremmo ritenere che questa sia la fase che stiamo attraversando?

Se la percezione del futuro richiama solo un vissuto di incertezza, precarietà, inquietudine e paura, corriamo il rischio che le speranze ci appaiono vuote, la demotivazione cresca e l'energia vitale imploda?

Se sta avvenendo sotto i nostri occhi una metamorfosi irreversibile, il *futuro-promessa* si trasformerà inevitabilmente in un *futuro-minaccia*?

Dopo queste riflessioni, sono sorti in noi spontaneamente una ribellione e un desiderio profondo di non cadere in una posizione passiva e rinunciataria.

Ci chiediamo se sia possibile, guardando con attenzione, cogliere dei "semi" di rinnovamento, magari ancora nascosti, che stanno germinando silenziosamente.

Se, dopo che il modello occidentale ha portato l'uomo a dominare, soggiogare, sfruttare la natura come la sua legittima colonia, ora si debba ripartire proprio dal recupero di un rapporto più rispettoso e consapevole con la natura-ambiente, che ci ospita e ci nutre.

Se sia possibile che l'uomo riprenda a dialogare con la natura, sviluppando tutta la potenziale ricchezza di relazioni, possibilità e reciprocità che abitare la Terra implica.

Le installazioni collettive e le opere singole degli artisti tentano una riflessione, con la consapevolezza che leggere il proprio tempo è sempre difficile e a volte fuorviante, ma vale il tentativo...

Eventi

Sabato 13 Maggio ore 18.30

Inaugurazione della mostra

Domenica 14 maggio ore 16.30

"Giro, girotondo...tutti giù per terra"

Lettura animata per bambini con Teresa Tona

Venerdì 19 maggio ore 20.30

"Come nasce un libro illustrato"

Intervista con l'illustratore messicano Gabriel Pacheco

Venerdì 26 maggio ore 20.30

"La costola perduta. Le risorse del femminile e la costruzione dell'umano"

(editore, Vita e Pensiero)

Lo psicoterapeuta Piero Defend dialoga con lo psicoanalista Francesco Stoppa in merito al suo ultimo libro

Venerdì 09 giugno ore 20.30

"Musica in mostra"

Concerto di Alberto Grollo, compositore e chitarrista, con la cantante Federica Capra

Mercoledì 14 giugno ore 20.30

"La ceramica contemporanea: il riscatto della materia in un gesto antico"

Lorena Gava critico e storico dell'arte, conversa con il Maestro Giovanni Cimatti

CURATRICE DELLA MOSTRA:

Lorena Marcassa

ARTISTI SETTEINCRETA:

Gianna Albertin Renza Brugnera Isidoro Dal Col Luciana De Lorenzi
Sergio Della Libera Giovanna Feletti Simonetta Lucci Emma Modena
Marzio Pol Maria Luisa Tormena

OSPITE IL MAESTRO GIOVANNI CIMATTI CON LE SUE OPERE

INAUGURAZIONE:

sabato 13 maggio 2017 h.18.30

ORARI:

Venerdì h.15-20
Sabato h.15-20
Domenica h.10-13 / h.15-20
2 giugno h.10-13 / h.15-20

***ingresso gratuito**

Informazioni:

- telefono: 324-8928167 / 349-1467465
- sito del Comune di Conegliano-eventi



MASTERGROUP
ingegneria e servizi

BORGOMOLINO
figne & vini

POL & POL



UnipolSai
ASSICURAZIONI
AGENTI GENERALI
Raffaella Lazzarini - Luisa Picco - Luca Lorenzon

Divisione **SAI**

**BEPI
N DE
ETO**

LE RIVE
FAMIGLIA BONATO
DAL 1888



Mostra di ceramica contemporanea
13 Maggio - 14 Giugno 2017
Chiesa S.Orsola - Castello di Conegliano